

# U SOTTOSCRIZIONE

## Sono gli ultimi giorni. Il traguardo 10 miliardi

**COMO**  
Sezione di Ronago, 300.000; sezione di Olgiate Comasco, 800.000; avv. Gianfranco Procopio, 50.000; avv. Pietro Porta, 50.000; avv. Elena Pontello, 50.000; Vittorio Malori, 50.000; da un simpatizzante, 10.000; da un simpatizzante, 20.000; prof. Lukas, 30.000; avv. Silvano Saladino del Comitato Federale, 200.000; Rosa Molteni ved. Capitani della sezione di Camerlata, 50.000; Ferruccio Guarisco della sezione di San Fermo, 50.000; Mario Fusetti di Lurago Marinone, 100.000; sezione di Cadorago «L. Clerici», 1.000.000; gruppo consiliare PCI di Inverigo, 100.000; Renato Brenna del Comitato Federale, 200.000; sezione di Cantù Centro, 2.000.000.

**LA SPEZIA**  
Settima Beretta e Biagio Lunardelli di S. Terenzio, 50.000; (per i loro 50 anni di matrimonio); Napoleone Orlandi, 50.000; sezione di Marola, 500.000; sezione Bancari, 300.000 (II vers.); sezione di Pitelli, 100.000; (V vers.); Marco Sommovigo di Pitelli, 100.000; Augusto Paletti di Arcola, 100.000.

**LIVORNO**  
Sezioni: Barontini - Gramsci - Oberdan Chiesa - Togliatti di Rosignano S., 1.500.000; 1 compagni della sezione Marucci di Celina, 150.000; sezione Oberdan Chiesa, Rosignano S., 1.000.000; Aldo Montopelli, Venturina, 100.000; Francesco Benifl, Piombino, 100.000; Sensini Marco, 50.000; Vasco Ghirroni, Donoratico, 80.000; sezione Li Causi, Venturina, 50.000; sezione e Circolo FGCI di Guardistallo, 600.000; sezione Barontini, Rosignano S., 3.000.000; Romano Giacomo, 1.000.000; sezione Galzo, 500.000.

**PERUGIA**  
Segreteria Fed. P.C.I., 3.000.000; membri del P.C.I., 3.000.000 (I vers.); segreteria

Reg. PCI Umbria, 1.500.000; Comprensorio Trasimeno, 4.000.000; Marri (Presidente Regione Umbra) 5.000.000, (raccolte); Assessore regionale Mandarini, 5.000.000 (raccolte); assessore regionale Menchetti, 500.000; sezione di San Sisto, 1.500.000; sezione Scaramucci, 400.000; sezione di Ponte Valle Ceppi, 1.000.000; sezione di Castel del Piano, 1.000.000, da una lettera); sezione «Santa Sabina», 500.000, (I vers.); sezione di Spello, 2.000.000; sezione di Molano, Città della Pieve, 3.000.000; sezione di Trevi, 500.000; sezione di Ponte Bari, Spoleto, 1.000.000; sezione di Petignano del Lago, 500.000; cellula del Molino - Pontanelli di Eltera, 500.000; Comitato comunale di Città di Castello, 2.010.000; gruppo consiliare PCI di Umbertide, 1.050.000; sezione di Bastardo, 700.000; sezione di Passo Parenzi, Spoleto, 200.000; 1 partecipanti conferenza emigrazione hanno raccolto 244.400; il compagno Maschiella Lodovico, 1.000.000; Giuliano Fittololi, Foligno, 500.000; Pietro Sguerra, Foligno, 500.000; fratelli Orzi, 200.000; Silvia Grossi, 50.000.

**BOLOGNA**  
I compagni del Circolo ARCI «Guernelli» della sezione Giusti, 250.000; diffusori della sezione Giusti, 250.000; un gruppo di compagni della sezione Giusti, 370.000; famiglia Venturi della sezione Giusti, 100.000; Lapenna della sezione Giusti, 50.000; Marcellina della sezione Giusti, 50.000; Ida e Dante della sezione Giusti, 30.000; Gaetano e Maria Maccagnani della sezione Giusti, 50.000; Milena Trebbi, 5.000; Benito Gelli, 5.000; M. Teresa Benfanti, 5.000; Franco De Luca, 5.000; Giovanna Gardini, 5.000; Diana Turrini, 5.000; Anna Marfina, 10.000; Bruno Bolelli, 10.000; Athon Grazioli, 100.000; famiglia Guzzardi,

## Tante feste d'inverno in tutto il Paese

**Saranno forse la «spinta» decisiva per una sottoscrizione ancora insufficiente. Gli squilibri tra regione e regione e tra le federazioni. Mille iniziative**

ROMA — Siamo alle ultimissime settimane di lavoro per la sottoscrizione dei dieci miliardi per l'Unità. Ma siamo ancora sensibilmente lontani da quell'obiettivo. In questo ultimo mese, però, si sono susseguite decine di feste invernali de l'Unità, feste grandi e piccolissime, di pochi giorni o, come quella di Genzano sul colle romani, di due settimane e oltre. Si vedrà poi, quando arriveranno i risultati economici di queste feste, quanto avrà contribuito questa forma inedita di raccolta di fondi.

Sarà, ovviamente, anche un'occasione per verificare la validità complessiva di questa iniziativa; anche se dalle feste finora realizzate ci vengono segnali univoci. E sono segnali di successi.

Facciamo però un passo indietro. La sottoscrizione così come è andata finora presenta un dato preoccupante, una situazione a cui si dovrà rimediare. Sono infatti molto forti gli squilibri tra regione e regione e tra federazione e federazione. Se l'Emilia-Romagna da sola contribuisce per quasi metà dell'obiettivo, questo non è solo un segnale di forza del partito in quella regione. Occorre quindi che lo sfor-



zo venga equilibrato, che le sezioni sentano, tutte, il dovere di contribuire con iniziative e versamenti a questa campagna decisiva per la salvezza del giornale della sinistra italiana.

È indispensabile che questo sforzo venga compiuto da tutte le organizzazioni del partito; che ogni regione, ogni provincia, ogni città del nostro Paese ospiti iniziative che sensibilizzino la gente attorno ai problemi de l'Unità. Le poche settimane (ma ormai sarebbe più esatto dire gli ultimi giorni) che ci separano dalla fine dell'84 debbono registrare uno slancio forte, adeguato all'obiettivo da raggiungere.

D'altronde, sono proprio le decine e decine di feste invernali de l'Unità a dimostrare che è possibile realizzare iniziative che saldino presenza politica, raccolta di fondi per il giornale e lavoro di tesseramento. Che cosa sono, infatti, se non questo, le feste nelle quali accanto ad una «tombola familiare» o alla «gara gastronomica» si realizza anche il dibattito sulla pace, o sul partito, o sulla questione morale? E ancora: la veglia per la pace, assieme alla maratona o alla cena popolare. Il modello, insomma, non è mol-

to dissimile da quello delle feste estive, ma il clima, la necessità di avere luoghi chiusi, la concomitanza (in questo periodo) con altre ricorrenze collettive, impone di trovare qualche soluzione originale, qualche idea in più per farle riuscire al meglio.

Ma non ci sono sole le feste. In questi giorni centinaia, migliaia di compagni stanno sottoscrivendo per l'Unità abbonandosi o impegnandosi ad acquistare copie del giornale per un periodo di tempo. E anche questa una forma «viva» di sottoscrizione, un modo efficace per sostenere il nostro giornale. Tanto più che, come abbiamo più volte scritto, quest'anno l'obiettivo è quello dei 100 mila abbonati.

Infine, ci sono, lo vediamo, altri mille modi per contribuire: molte sezioni hanno scelto il mezzo dell'autotassazione dei compagni. È un metodo che permette ai compagni di incontrarsi, di ritrovarsi, di mantenere un collegamento costante nel tempo.

Mille modi, insomma, mille iniziative che impegnano l'organizzazione, la fantasia del singolo, la capacità di stare tra la gente. Non possiamo rinunciare a quei dieci miliardi.

50.000; Torquato Quarantotto, 200.000; Lucia Vitali della sezione Meccareto, 150.000; Dono Golinelli, S. Pietro in Casale, 100.000; Giorgio Vicchi della sezione Luccarini 50.000; Recilla Pesci della sezione Luccarini, 20.000; Nadia Nobili, 70.000; Antonio Cinti, 50.000; Ugo Tassinari della sezione Frabetti di Fumo, 100.000; Ennio Fantini, 100.000; gruppo «Due Torri», quartiere S. Donato, 410.000; Elio Galletti, 500.000 (II vers.); Cesare Tommasi della sezione Magnani, 100.000; una pensionata della sezione Venturini, 300.000; Carlo Dall'Orto, 10.000; Neofite Lugli, 20.000; Ivano Favero, 10.000; Mirko Mazza, 10.000; Giorgio Ventura, 10.000; Mauro Filippini, 10.000; Daniela Baccaro, 50.000; Bar Sole, 50.000; Otello Magagnoli della sezione Gazzetta di Menerbio, 50.000; Rino Arbiziani e Rina Montanari della sezione Negarville, 500.000 (per l'anniversario di matrimonio); Ferroviario dell'ufficio I. E. Compartimentale, 305.000 (2° vers.); Enrico Piazzi e Gemma di Molinella, 500.000; Giulio Burraschi di Molinella, 500.000; un simpatizzante di Molinella, 30.000; Bignami, 80.000; Giuseppe Maestriani, 20.000; Paola Brini, 50.000; Ponti Spargi Alberto, 50.000; gruppo comunista, C.N.A., 2.030.000; Paolo Bianconi della sezione Tarozzi di Sala, 10.000; Gianni Nannetti della sezione Tarozzi di Sala, 50.000; Eraldo Fiori, 100.000; Enzo Elmi della sezione Cerbal/Castiglione, 30.000; il Comitato della sezione Fantoni-Zanardi, 895.000; sezione Frabetti e Malaguti di Fumo, 600.000; sezione Marchesini del Qre Saffi, 100.000; sezione Casoni di Malabergo, 170.000.

**ROVIGO**  
Frezza, Luigi, 100.000; Biancardi Renato, 100.000; Corrà Dante, 50.000; Freguglia Rossano 100.000; Brancaloni Carla, 20.000; Gardina Chiara, 50.000; Cecchetto Lina, 50.000; Mastero Rolando, 80.000; Argenton Daniela, 50.000; Paggioro Gellindo, 100.000; Brandolese Elso, 20.000; Beltrami Agostino Sergio, 50.000; Rossi Daniela, 10.000; Sangiorgio Mimi, 100.000; Bellini Gastone, 50.000; Bellan Ermanno, 100.000; Pellegatti Ivana, 100.000; Ruzza Alberto, 100.000; Palato Vania, 20.000; Azzallin Giulio, 100.000; Bertocchini Lauro, 100.000; Malagolini Vincenzo, 100.000; Motta Rossano, 30.000; Dolfini Roberto, 150.000.

**RIETI**  
Santilli Arduino, 300.000; Ravaloli Nicola, 150.000; Dionisi Angelo, 200.000; un simpatizzante, 50.000; Celestini Elisabetta, 100.000; Castellani Mattide, 500.000; Seucchia Guerrino, 100.000; sezione Passo Coresa, 500.000; Benedetti Giancarlo, 100.000; sez. Texas (2° versamento), 80.000; sezione Canetra, 17.000.

**Dalla cassa dell'Unità di Roma**  
Segreteria Regionale del Lazio, 710.000; Giuseppe Calcinaro della sezione «Centro», Fermo, 100.000; Ines Vespri della sezione di Monte Urano (Fermo), 20.000; Gianfranco Fagnani della sezione di Monte Urano (Fermo), 300.000; compagni Direttivo VV.FF. CGIL di Nuoro, 120.000.

**ORVIETO**  
Sezione di Allerona, 198.000; sezione di Baschi, 57.200; sezione di Canale, 61.800; sezione di Carlini 315.000; sezione di Castelgiorgio, 95.000; sezione di Castelviscardo, 10.000; sezione di Ciconia, 484.000; sezione di Civitella d. L., 123.200; sezione di Ficulle, 132.000; sezione di Montepagnone, 132.000; sezione di Parrano, 74.800; sezione di Porano, 100.000; sezione di Orvieto scalo, 130.000; sezione di S. Maria, 200.000; sezione di Serracavallo, 987.000; sezione di Tamburino, 132.000.

### «MEZZO MILIONE PERCHÉ IL GIORNALE VIVA»

«Siamo un gruppo di compagni — ci scrivono da Bologna — che ogni anno va in ferie in un piccolo paese dell'Appennino toscano-emiliano, Vizzero, e da quattro anni nel nostro periodo di riposo organizziamo una piccola Festa dell'Unità che dura parecchi giorni. Il nostro sforzo è molto grande perché, prima delle ferie, partecipiamo tutti alla nostra Festa di Sezione e perché, non avendo all'inizio alcuna struttura, l'abbiamo acquisita con il contributo di tutti i compagni. Il gruppo di case dove noi operiamo si trova nel bel mezzo di due paesini che nel periodo del 15 agosto organizzano loro iniziative: l'uno, una festa analoga alla nostra; l'altro, la sagra del paese e c'è un po' di campanilismo. Il nostro impegno deve quindi superare ogni limite per avere una larga partecipazione e ottenere un buon risultato sia politico sia economico. Vogliamo continuare nel lavoro perché il nostro giornale deve vivere, per questo il nostro gruppo di compagni toscani ed emiliani invia lire 500.000 per l'Unità».



### INIZIA IL 26 DICEMBRE LA FESTA IN VALDICHIANA

È confermata dal 26 dicembre al 1° gennaio la Festa dell'Unità d'inverno della Valdichiana. Si terrà a Chianciano Terme nel piazzetto dello Sport. È curata e organizzata dalle sezioni dei dieci comuni della Valdichiana. Il ricavato andrà tutto al giornale come sottoscrizione straordinaria. Intanto i

funzionari del Comitato di zona del PCI della Valdichiana hanno sottoscritto una cartella da un milione mentre le sezioni «Togliatti» e «Migli» di Chianciano Terme hanno versato due milioni. Per informazioni o prenotazioni i compagni si possono rivolgere al comitato di zona della Valdichiana (prefisso 0578 - Tel. 757055 e 757380) o alla Coopout di Chianciano Terme (Tel. 0578 / 60529 - 60680).

### ANCHE A MANTOVA RAGGIUNTO IL 100%

Anche la federazione comunista di Mantova ci comunica «con grande soddisfazione» il raggiungimento del 100% nella sottoscrizione straordinaria per l'Unità. I comunisti mantovani hanno raccolto finora 132 milioni.

### LA SEZIONE GABBRO FA L'AUTOTASSAZIONE

Prima il Comitato direttivo poi l'Assemblea degli iscritti della Sezione Gabbro di Livorno hanno discusso sulla situazione finanziaria dell'Unità e sulle decisioni adottate dalla 5ª Commissione per il suo risanamento ed in tutte e due le occasioni è stato preso atto della gravità della situazione e della necessità di impegnarsi per mantenere in vita l'unico strumento che il nostro Partito ha a disposizione per diffondere la propria voce tra la gente. Tutti i compagni hanno concordato sulla necessità di organizzare iniziative per la raccolta di fondi. È stata approvata una iniziativa che si

aggiunge alle 6 cartelle da L. 1.000.000 già sottoscritte dalla Sezione ed ai buoni risultati dati dalle diffusioni straordinarie a L. 5.000. L'iniziativa si ricollega all'idea di due compagni ex parlamentari di Grosseto ed impegna la Sezione, tutti i compagni e lettori dell'Unità che sentono questa necessità (e per la cifra che ritengono compatibile con le loro possibilità) a versare una quota mensile fino al 31-12-85. Questa iniziativa ha visto aderire anche compagni e simpatizzanti che di solito non sono vicini all'attività della Sezione, ma che dimostrano di essere sensibili al problema dell'Unità e di aver capito l'importanza che il giornale ha per la vita stessa del Partito.

### «QUI RAVENNA: ABBIAMO SUPERATO L'OBIETTIVO»

La Federazione di Ravenna ha superato il suo obiettivo nella sottoscrizione straordinaria. Ce lo comunica la Federazione stessa, aggiungendo che sono stati raccolti 262 milioni (comprensivi delle diffusioni straordinarie), dodici milioni in più dell'obiettivo.

### SOTTOSCRIVO ANCH'IO DIECIMILA AL MESE

«Ho deciso — ci ha scritto Renato Battisti da Livorno — di aderire alla proposta di molti compagni di sottoscrivere 10 mila lire al mese più il rinnovo dell'abbonamento per un anno. Ho inviato i primi sei mesi di sottoscrizione e presto invierò i rimanenti sei mesi. Mi rivolgo a tutti i compagni che

non sono ancora abbonati di fare l'abbonamento per un anno al fine di giungere a 100 mila abbonamenti all'anno».

### ALTRI 3 MILIONI DA ROSIGNANO SOLVAY

La Sezione I. Barontini di Rosignano Solvay, (Livorno) rispondendo nuovamente all'appello per sostenere il nostro giornale, versa ancora tre milioni che vanno ad aggiungersi ai nove milioni già inviati precedentemente nel corso di quest'anno.

### CINQUE GIORNI DI FESTA A RIBOLLA

Si apre giovedì per concludersi il 25 dicembre a Ribolla una festa invernale de l'Unità. Il programma prevede per giovedì alle 20.30 l'apertura delle mostre e successivamente, una «tombola familiare». Venerdì alle 20.30 si terrà una gara di briscola. Sabato si inizierà alle 15 con i cartoni animati, quindi si proseguirà con la gara gastronomica a base di dolci e, alle 19, con l'innalzamento dell'albero della pace. Alle 19 la cena, alle 20.30 la proiezione del film «Chiedo asilo» di Marco Ferreri con Roberto Benigni. Domenica, si inizierà alle 15 con l'animazione per i ragazzi. Alle 16 è previsto un dibattito sulla violenza sessuale. Alle 19 cena a lume di candela. Alle 21 canti sulla condizione femminile. Lunedì, alle 19 «cena della pace», quindi falò in piazza e veglia della pace. Martedì festa terminerà con una serata danzante.

**GENZANO**

**Fino a Capodanno con l'Unità**

*Una domenica, una serata alla «Festa d'inverno»*

**FESTA INVERNALE DE l'Unità**

**È LA FESTA**

**15-31 DICEMBRE 1984**

**GENZANO DI ROMA**

**SPETTACOLI**

**20 dicembre Gino Paoli in concerto (20,30)**

**26 dicembre Il Circo (ore 10 ed ore 16)**

**28 dicembre Ivan Graziani in concerto (20,30)**

**31 dicembre** Abbiamo vissuto insieme il 1984 che ha visto il PCI divenire il primo partito d'Italia. Salutiamo insieme il 1985 per nuovi più grandi successi del PCI. Cenone di fine anno.

**Prenotazioni presso la sezione PCI di Genzano - Tel. 9396742**

**il fisco**

1985: anno nono

per essere tempestivamente informati sulle ultime disposizioni tributarie... per avere una raccolta per la consultazione celere

per conoscere gli adempimenti che la legge tributaria impone di osservare agli operatori economici

nelle aziende per evitare o ridurre il rischio di essere sottoposti a pesanti sanzioni civili e penali per mancata conoscenza o errata applicazione delle leggi tributarie

**Per ridurre o evitare pesanti sanzioni civili e penali la rivista «il fisco» è vitale per le aziende importanti**

**«il fisco» gratis per tre mesi**

Abbonamento a «il fisco» 1985, 40 numeri, L. 200.000. Abbonamento cumulativo a «il fisco» e «Impresa Commerciale e Industriale», rivista mensile economico-giuridica (11 numeri, prezzo di copertina L. 7.000) L. 240.000. Pagando entro il 31 gennaio 1985 si avrà diritto a ricevere gratuitamente gli ultimi 10 numeri de «il fisco» 1984. Versamento con assegno bancario o sul ccp n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06/9003666-7

**Caffè Aloia**

*Un regalo... una tradizione per essere ricordati con simpatia*

**Libri di Base**

**Collana diretta da Tullio De Mauro**

otto sezioni per ogni campo di interesse